

BOLOGNA, INTERVIENE PRODI

Primarie, Cevenini avverte «Chi vuole alzi la mano»

BOLOGNA. «Il 5 ottobre ci sarà la direzione del partito in cui verranno fissate le regole. Da quel giorno in poi chi vorrà alzerà la mano». **Maurizio Cevenini** rimane sulle sue posizioni, cioè di non annunciare la sua discesa in campo per le primarie del Pd di Bologna, ma fissa una scadenza. «Io sto riflettendo e come me immagino anche gli altri. Non sto raccogliendo nessuna firma», ha risposto «anche perché non ho i moduli. Poi se uno come me - ha ironizzato - ne avesse raccolta anche solo una, penso che a Bologna si saprebbe». «Le primarie, se maneggiate con cura, sono un buon

strumento. Chi corre deve essere consapevole che di fianco non ha degli avversari».

Le primarie del centrosinistra in vista delle Comunali a Bologna? «Si è deciso di farle e credo che sia una espressione di democrazia». Romano Prodi, dopo aver assistito alla messa per la ricorrenza del patrono della Polizia di Stato ha risposto così ai giornalisti che gli hanno chiesto di un tema molto dibattuto e non solo in città. «Conto che sia una bella gara che aiuterà i candidati ad esprimersi e i cittadini a capire idee e programmi di coloro che si presentano alle elezioni», ha detto ancora l'ex premier.

